



COL DI LANA I Ceri come nessuno li aveva mai visti

ESCLUSIVO 1917 Spunta una foto inedita della Festa



archivio Giorgio Fontanive



AGIP CAFFÈ



con servizio metano
a Cagli via Flaminia

alla data del 27 giugno
metano € 0,844 al Kg.

Tel. 0721 78 19 72

La qualità a casa tua

procacci mobili

finanziamenti fino a 36 mesi
a tasso zero
su tutti i nostri prodotti

per tutto il mese di luglio l'investimento
in omaggio con l'acquisto di una cucina

Scheggia (PG) tel. 075/579701 fax 075/579708
Cagli (PG) tel. 0721/782884
Roccaverde (PG) tel. 075/2017510-2017511/400211

www.mobili.procacci.com
info@mobili.procacci.com

PROSSIMA APERTURA
**NUOVA AREA FINESTRE
INFISSI IN LEGNO E PVC**
a Fossato di Vico

BigMat

www.procaccipa.it
PROCACCI
è casa e benessere

Nuovo show room:
Fossato di Vico PG

Sede e show room:
Mocaiana di Gubbio PG



Finora tre erano quelle note a tutti. Grazie agli "Eugubini nel mondo" ne abbiamo una nuova

Curiosità
Papà alpino con piccolo sangiorgiaro



In posa
Ceraioi e alpini immortalati il 15 maggio

Col di Lana, ritrovata foto inedita dei Ceri

E' la quarta e riguarda la Festa del 1917 organizzata dai nostri soldati

[di Luca Mercadini]

Spunta la quarta foto dei Ceri sul Col di Lana. Una foto del tutto inedita, alla quale abbiamo voluto dedicare la copertina di questo numero di Tutto Gubbio, nonostante il clima Ceri sia ormai passato da qualche settimana. Una foto splendida che testimonia come non sia ancora del tutto sopito il ricordo della commemorazione del 90esimo della Festa dei Ceri sul Col di Lana, che ha visto lo scorso anno la partecipazione di oltre 500 eugubini sulle Dolomiti.

Il legame con Livinallongo
Nell'agosto 2007 l'avvenimento di novanta anni prima è stato portato alla conoscenza anche della popolazione di Livinallongo del Col di Lana e dintorni; i giornali locali ne hanno diffusamente parlato in diverse occasioni. A sancire il legame con il Col di Lana, un gruppo di alpini, guidati dal capogruppo Valerio Nagler e dallo storico Guglielmo Gabrielli, hanno restituito la visita a Gubbio in occasione della Festa dei Ceri 2008. Ed ecco che improvvisamente è saltata fuori quella che nell'ambiente è stata subito definita la "IV foto" dei Ceri del Col di Lana (tre foto si conoscono da sempre!).

La foto
"Questa quarta foto è di indubbia e stupefacente bellezza, peccato che San Giorgio copre quasi completamente Sant'Antonio - spiega Mauro Pierotti, infaticabile presidente dell'associazione Eugubini nel Mondo - Rappresenta il momento della partenza... sono le ore 18 del 15 maggio 1917... il capitano Filadelfo Agostinucci sta per dare il via alla corsa a Pian di Salese". (... Pochi momenti di stupefatta perplessità dei due o tremila fanti che assistevano al 'via' e poi con un grido immenso che si sprigionava da tutte le bocche, comprese quelle di solito serie e gravi degli alti ufficiali, tutti si slanciarono all'inseguimento dei 'matti di Gubbio' ar-

rampicandosi veloci coi Ceri sulle spalle ricurve, oscillanti paurosamente da tutti i lati ma prontamente rimessi in equilibrio dai 'tiranti' saldamente tenuti dagli uomini ai lati del "Cero", scrisse G. Dottori). La foto proviene dall'archivio di Giorgio Fontanive che ci ha cortesemente concesso di pubblicarla.

"Nel mese di maggio di quest'anno - spiega Mauro Pierotti - questa foto inedita è stata pubblicata sul numero 16 della rivista "Aquila in Guerra", rassegna di studi della "Società Storica per la Guerra Bianca", in un articolo [1917: Fanti - Ceraioi sul Col di Lana; Gaspari Editore - Udine, pag. 37-50] a firma di Ezio Anzanello e Guglielmo Gabrielli del "Progetto Col di Lana". Anzanello e Gabriel-

lei sono stretti collaboratori dell'associazione Eugubini nel Mondo e del presidente Mauro Pierotti, che da tempo ha allacciato interessanti rapporti con loro. La rivista è consultabile presso la Biblioteca Comunale Sperelliana.

Un po' di storia
Nel periodo 1914-18 l'Europa ha visto gli anni tristi e drammatici della Prima Guerra Mondiale. Anche i giovani eugubini furono chiamati alle armi.

Le Alpi videro gli atti eroici di tanti figli di Gubbio, definiti dallo scrittore Curzio Malaparte: "uomini pieni d'estro e di coraggio meraviglioso". Al momento della chiamata alle armi tanti eugubini furono assegnati alla Brigata "Alpi" (erede del Corpo dei

volontari di Garibaldi chiamato "Cacciatori delle Alpi") formata dal 51° e 52° reggimento di Fanteria. L'appartenere alla stessa brigata fu il motivo per cui in tanti si ritrovarono insieme a combattere sul Col di Lana (Dolomiti) che, con i suoi ottomila morti, da allora viene anche chiamato "Col di Sangue". Era un periodo molto triste anche per chi era rimasto a casa, pur tuttavia il desiderio di rendere omaggio a Sant' Ubaldo era ancora più sentito! Ma un decreto del governo italiano, all'inizio della guerra, aveva vietato le riunioni pubbliche, le processioni civili e religiose.

Pertanto la giunta e il sindaco di Gubbio, conte Giannmaria della Porta, deliberarono di annullare la Festa

dei Ceri del 1916, e lasciarono capire che anche le feste degli anni seguenti sarebbero state sospese finché "gli animi di tutti siano ritornati gioiosi e felici". Fu così che la Festa dei Ceri, a Gubbio, non si fece per tre anni (1916-1917-1918). Ma possiamo giustamente ritenere che la Festa del 1917 sia stata regolarmente effettuata!! Infatti, i soldati eugubini del 51° reggimento, visto che la Festa dei Ceri non poteva essere fatta a Gubbio, decisero di farla lassù, alle pendici del Col di Lana, appena qualche centinaio di metri dietro la prima linea del fronte. Quei nostri concittadini riuscirono davvero a coinvolgere tutti: la Festa dei Ceri, in quel luogo di sangue, divenne la festa e l'esaltazione della vita!

La gita
Tra l'altro, l'associazione Eugubini nel Mondo anche quest'anno, seppure al di fuori di qualsiasi forma di ufficialità istituzionale, organizza una "gita sociale" per dare l'opportunità agli interessati di tornare sul Col di Lana in occasione dell'annuale festa (prima domenica di agosto) e per trascorrere qualche giorno di vacanza percorrendo alcuni tra i più interessanti itinerari delle zone dolomitiche che furono teatro della Grande Guerra. Partenza sabato 2 agosto e ritorno giovedì 7 agosto 2008. Informazioni e programma sul sito internet www.eugubiniinmondo.it oppure telefonando al 348.2887209

Quella strana sensazione che qualcuno non voglia far decollare il nuovo ospedale Ok le nuove corse bus per l'ex Silvestrini Ma quelle di Branca vanno cambiate

luca.mercadini@edib.it

Dal 9 giugno sono state istituite una serie di corse Apm da Gubbio all'ospedale Santa Maria della Misericordia (ex Silvestrini) di Perugia. Il collegamento era un'esigenza sentita dalla nostra popolazione che lo chiedeva da tempo. Per questo è bene anche ricordare gli orari da piazza 40 Martiri: prima corsa partenza alle 6.40 (arrivo alle 8.07); successiva: 8.00 (9.32), 13.40 (15.07), 16.00 (17.27). Ritorno: 10.40 (12.15), 12.40 (14.15), 15.30 (17.05); 17.30 (19.00), quest'ultima corsa il sabato partirà alle 18.15. Sulla questione va dato atto dell'impegno di Rifondazione con Luca Baldelli e Guido De Prisco in prima fila. Detto questo, però, vanno fatte alcune osservazioni. Se volete maliziose, ma che raccolgono l'umore di alcuni operatori sanitari del nostro territorio. La questione è di questo tenore: siamo tutti contenti che vengano attivate le corse per Perugia, ma perché l'operazione è

stata avallata proprio in questi giorni e in questo particolare momento (non certo entusiasmante) della vita sanitaria cittadina? Per intenderci, anche se il giudizio è mai noto a tutti delle difficoltà del nuovo ospedale di Branca. Sono da risolvere varie questioni: 118, integrazione personale Gubbio-Gualdo, chirurgia, code al pronto soccorso, emodinamica bloccata e altro. E allora, il maligno può pensare strano. Può credere che potenziare corse verso Perugia, sia un modo (chissà) per deviare altrove le attenzioni dei pazienti, anche perché gli orari Gubbio-Branca (col biglietto unico da 90 minuti e non andata e ritorno) non sono il massimo. Panella sta lavorando: negli ultimi giorni sono arrivati (segnale importante) due nuovi primari. Confidiamo nella saggezza e nelle capacità del direttore generale perché tutto si risolva al meglio.



il punto del direttore

NON RICEVI
Tutto GUBBIO
GUBBIO
CHIAMA IL NUMERO
075 5181526

SUPER CANALI
3000 mq di... PROGETTAZIONE - PRODUZIONE - INSTALLAZIONE | **30° attività**
• LATTONERIA EDILE - INDUSTRIALE
• GRONDAIE - TUBI PLUVIALI - ACCESSORI - COPERTURE
• MAGAZZINO E SOLUZIONI "fai da te"
• CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE
l'esperienza che firma la migliore lattoneria
tel 075.91.94.25 - fax 075.91.96.95 - www.supercanali.it - Zona Ind.le FOSSATO DI VICO